



**B2 – PERIZIA ASSEVERATA COLLEGATA ALLA DOMANDA DI
CONTRIBUTO MIS2_AE**



Modello B2 - PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI

1) IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a _____ prov. _____ il _____

Codice fiscale _____, con studio professionale nel Comune di _____
(prov) _____

Via/piazza _____ n° _____

Iscritto/a all'Albo dell' _____ prov di _____
n. _____

Incaricato/a da _____ (nome e cognome del
committente) di redigere una perizia asseverata ai sensi dell'art. 5 del DPCM del 27 febbraio 2019, da
allegare alla domanda di contributo presentata dallo stesso per il ripristino strutturale e funzionale degli
immobili sede dell'attività (o che costituiscono l'attività) e dei relativi impianti civili;

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, e
consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la
propria responsabilità,

EFFETTUATE LE NECESSARIE VERIFICHE DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE

a) di avere effettuato le necessarie verifiche, d'intesa con il committente, allo scopo di constatare e
valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento calamitoso e il costo degli interventi di ripristino;

b) che sussiste non sussiste

Il nesso di causalità tra l'evento calamitoso richiamato e i danni subiti dall'immobile di cui alla presente
perizia;

2) IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DANNEGGIATO/DISTRUTTO

è situato in Via/Piazza _____ n° _____ nel
Comune di _____ prov. _____

Ed è identificata/o con i seguenti dati catastali: Foglio ____ Mappale ____ Subalterno ____ Categoria
catastale _____ Intestazione catastale _____



5) ATTESTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI

5.1 In caso di delocalizzazione dell'immobile, si allega apposita relazione ai sensi del punto d) dell'art. 5 del DPCM 27 febbraio 2019, al fine di attestare la necessità di demolire e procedere alla delocalizzazione dello stesso, sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando nella relazione tali atti.

La delocalizzazione, previa demolizione dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività, costruendo o acquistando una nuova unità immobiliare in altro sito della medesima regione se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile:

- 1) in base ai piani di assetto idrogeologico o agli strumenti urbanistici vigenti;
- 2) in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di finanziamento di cui all'art. 5, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio;

delocalizzazione di immobile sede o che costituisce l'attività

<i>Importo di danno indicato nella segnalazione di danno – mod. AE complessivo</i>	<i>Importo spese di demolizione</i>	<i>Importo costruzione/acquisito altro immobile in qualsiasi comune della Regione Liguria</i>	<i>Importo spese tecniche</i>	<i>Importo di contributo concedibile (max 225.000,00)</i>
€ _____	€ _____ +iva _____ % = _____	€ _____ +iva _____ % = _____	€ _____ +iva _____ % = _____	€ _____ +iva _____ % = _____

5.2 In caso di interventi di ripristino/ricostruzione si allega apposito computo metrico estimativo ai sensi del punto b) dell'art. 5 del DPCM 27 febbraio 2019, in cui sono indicati:

- a) i costi degli interventi da effettuare, indicando le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base del prezzario regionale o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA; nell'ambito di tali interventi e con la stessa metodologia vanno evidenziati i costi per eventuali adeguamenti obbligatori per legge (ammissibili a contributo) e le eventuali migliorie (che rimangono a carico del beneficiario);
- b) nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui al precedente punto, producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
- c). distinguere sia nel caso di cui alla lettera a) che in quello di cui alla lettera b) gli interventi ammissibili a finanziamento da quelli per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi non ammissibili; **si riportano di seguito i totali:**



**B2 – PERIZIA ASSEVERATA COLLEGATA ALLA DOMANDA DI
CONTRIBUTO MIS2_AE**



Danni a 2:	Costo interventi ripristino già eseguiti	Costo interventi ripristino già eseguiti ammissibili, previa verifica congruità con il prezzario regionale (o se non presenti altri indici).	Costo interventi ripristino ammissibili da eseguire	Totale interventi ammissibili
Strutture portanti	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____
Impianti ³	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____
Finiture interne ed esterne	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____
Pertinenze	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____
Aree e fondi esterni ⁴	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____
Ripristini strettamente connessi agli interventi su strutture, opere e impianti, ivi compresi i serramenti, finalizzati all'aumento della resilienza dell'immobile	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____
Prestazioni tecniche comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) ⁵	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____	€ _____ +iva____ %= _____
TOTALE interventi ammissibili € _____ + iva				
Danno segnalato con il modello AE (complessivo): € _____				

² Per “resilienza” si intende la capacità del sistema di sostenere gli effetti del danneggiamento mantenendo le proprie prestazioni a livelli accettabili e di garantire una adeguata capacità di recupero che consenta di tornare, in tempi rapidi, allo stato pre-evento;

³ Per “impianti” si intende impianti elettrici, idraulici, impianti di irrigazione ad uso dell’attività economica e produttiva, serre, impianti agricoli produttivi.

⁴ Per “aree e fondi esterni” si intendono ad esempio piazzali, aree di sosta, incluse le opere a protezione degli stessi quali ad esempio i muri di contenimento, altre opere strutturali e viabilità di accesso, qualora gli interventi di ripristino, recupero, manutenzione straordinaria sulle stesse mitigano il rischio idrogeologico nonché aumentino la resilienza dell’immobile.

⁵ Le spese tecniche (progettazione, direzione lavori, costo perizia, etc.) sono ammissibili a contributo nel limite del 10% dell’importo al netto dell’aliquota I.V.A. di legge dei lavori di ripristino dei danni relativi, fermi restando i massimali indicati.

⁶ Nel caso di imprese che abbiano segnalato i danni occorsi utilizzando una procedura non corretta la relativa domanda di contributo presentata ai sensi del presente bando può essere istruita per verificarne l’ammissibilità solo nel caso i fondi disponibili di cui al DPCM del 27/02/2019 risultino sufficienti a coprire anche i relativi importi; nel caso risultino parzialmente sufficienti si provvederà a ripartire pro quota quanto disponibile. Con lo stesso criterio (presenza di fondi residui) potranno essere istruite per verificarne l’ammissibilità le domande di contributo nelle quali la perizia del tecnico asseveri che il costo reale degli interventi di ripristino/delocalizzazione/ricostruzione necessari è superiore al danno complessivamente individuato nella segnalazione mod. AE presentata dalla ditta subito dopo l’evento (gli interventi periziati sono istruiti sino al concorrere del danno segnalato; per l’importo eccedente l’ammissibilità è subordinata alla verifica di fondi residui).



**B2 – PERIZIA ASSEVERATA COLLEGATA ALLA DOMANDA DI
CONTRIBUTO MIS2_AE**



Per un importo complessivo di:

DANNI SUBITI A BENI NON AMMISSIBILI (MACCHINARI, ATTREZZATURE, SCORTE, ALTRE TIPOLOGIE)	
Danni macchinari e attrezzature	€ _____ +iva ____ %=
Scorte, semilavorati, prodotti finiti	€ _____ +iva ____ %=
Altre tipologie di danno (specificare) _____	€ _____ +iva ____ %=
Altre tipologie di danno (specificare) _____	€ _____ +iva ____ %=
Altre tipologie di danno (specificare) _____	€ _____ +iva ____ %=
Totale danni a beni non ammissibili	€ _____ +iva ____ %=

7) ALLEGATI

- visura e planimetria catastale dell'immobile;
- stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;
- relazione in caso di delocalizzazione, attestando i motivi che impediscono la ricostruzione in loco;
- computo metrico estimativo per gli interventi da eseguire per i danni all'immobile;
- computo metrico con verifica congruità rispetto al prezziario regionale per gli interventi da eseguire per i danni all'immobile;
- dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività;
- copia di un documento di identità del professionista incaricato della stesura della perizia, in corso di validità.

DATA _____

FIRMA E TIMBRO _____